

## La Stampa

### Alluvione, 350 imprese danneggiate

Sono i campi ad aver subito le conseguenze più pesanti. Gli interventi della Regione

riccardo coletti  
nizza

Il post alluvione, l'esondazione di Tanaro e Bormida del 25 novembre scorso, si muove su due livelli. Da un lato la conta dei danni, dall'altro l'iter burocratico per trovare i soldi e far fronte alle richieste di Comuni ed aziende.

#### I sopralluoghi

Sul fronte enti pubblici la Regione è corsa ai ripari per inserire le province di Asti ed Alessandria tra quelle alluvionate. Sono già stati fatti i primi sopralluoghi e la Regione ha stanziato circa 10 milioni di euro per gli interventi di somma urgenza, ma da Roma dovrebbero arrivare ben più soldi visto che la prima conta dei danni stimava 317 milioni per gli interventi di somma urgenza e di urgenza, 497 milioni per le operazioni di ripristino in tutto il Piemonte.

#### I Comuni coinvolti

In provincia di Asti sono 17 i Comuni che potrebbero rientrare nel provvedimento. «Tutti quelli dell'asta del Tanaro e della Bormida - precisa Marco Gabusi, sindaco di Canelli e presidente della Provincia - Ogni singolo Comune affacciato sui due fiumi ha avuto danni alle opere pubbliche. Abbiamo ripristinato il possibile, ma senza fondi ad hoc è impensabile che Comuni da 1000 abitanti possano trovare nei loro bilanci i fondi per far fronte all'emergenza».

Come per ogni catastrofe naturale gli interventi si dividono tra pubblico, privato ed imprese agricole. Gli agricoltori, i più colpiti nell'Astigiano, stanno attendendo lo stato di calamità. Ancora in corso il censimento delle aziende agricole, ma le stime parlano di circa 350 aziende.

#### Gli aiuti agli agricoltori

«L'elenco sarà inviato al Ministero per l'avvio delle procedure per il pagamento» - fanno sapere dall'assessorato all'Agricoltura. Torino, proprio per accelerare i tempi, ha deciso di anticipare il 2% sugli interessi dei mutui aperti dalle aziende agricole (costo circa 2 milioni di euro) e di dare precedenza alle imprese agricole alluvionate che attendono i fondi della «domanda unica», il finanziamento regionale che raggruppa tutti i sostegni economici all'agricoltura. «Al riguardo la Regione ha autorizzato l'anticipo di 20 milioni di euro per il pagamento di questi premi» fa sapere in una nota la giunta Regionale. Prorogate anche le autorizzazioni per prelevare il legno dai corsi d'acqua, estesa sino al 30 giugno ed i comuni colpiti dalle esondazioni non dovranno pagare il contributo sui rifiuti speciali estratti dall'alveo del fiume.